

L'Unità sport

Nelle pagine interne

Il Ranger arriva cieco sulla Luna

INGRAO A ROMA: Nessun intervento italiano a Cipro

MISSISSIPPI: Ucciso un leader negro

Contro la Samp (2-0) il «signor mezzo miliardo» si è svegliato

FINALMENTE SORMANI



LAZIO-SPAL 0-0 — PATREGNANI, in uscita, anticipa MAZZIA.

Reti bianche, e fischi, all'Olimpico

Ancora senza attacco la Lazio contro la Spal

Commento del lunedì

La Lega calcio sbaglia strada

Purtroppo siamo stati buoni profeti quando abbiamo denunciato, per il football, il pericolo di una seria diminuzione degli spettatori. La «fuga» del pubblico dagli stadi è stata confermata, nei giorni scorsi dalla Lega, la quale, sia pure a malincuore, ha dovuto smentire le categoriche asserzioni di alcuni suoi componenti e confessare che in questo campionato si è avuta una preoccupante diminuzione del numero degli abbonati e dei clienti domenicani. Per le due sole serie professionistiche (A e B) gli abbonati sono diminuiti del 0,90 per cento (174.720 contro i 176.100 del campionato 1962-63) e la sola serie A nelle prime 15 partite di campionato, ha perduto ben 160 mila spettatori (18 per cento). Se si considera che con gli abbonamenti le società di A e B hanno incassato 518 milioni (il 24,10 per cento) in più, e che le società di A, nonostante la perdita di 160 mila spettatori, hanno aumentato gli incassi del 3 per cento (80 milioni) non è difficile identificare nel forte aumento del costo dei biglietti di ingresso la causa prima della «fuga» del pub-

Flavio Gasparini
(Segue in ultima pagina)

Il tanto discusso attaccante ha messo a segno le due reti della vittoria giallo-rossa, oltre a colpire un palo - Comunque, i romanisti hanno lasciato una buona impressione

La Roma «passa» a Genova

SAMPDORIA: Battara, Vincenzi, Tomasin; Frustalupi, Bergamaschi, Morini; Wisniewski, Tamborini, Barison, De Silva, Sali.

ROMA: Cudicini, Fontana, Arzuffo, Angelillo, Losi, Frascollini; Orlando, Sormani, Schiata, De Sisti, Carpanesi.

ARBITRO: Follino, di Cuneo

MARCATORI: nella ripresa: al 21' e al 25' Sormani.

Dalla nostra redazione GENOVA, 2.

Più facile del previsto. La Roma ha lavorato bene, gli avversari per tutto il primo tempo, senza forzare il ritmo ma con un «double» da far dire la testa a un astronauta. Lì ha quindi logorati in un faticoso e pesante lavoro di copertura di tutti i varchi che Angelillo (che campiona) semplicemente creava con una frequenza, una tempestività ed un'abilità sconcertanti. Quindi, certa di avere saldamente in mano le redini della partita, ha dato il colpo di grazia con una doppietta di Sormani, che poco prima aveva anche colto un palo.

A questo punto i blucerchiati, già disorientati, hanno ceduto le armi. «Sono andati in barca», come ha detto scherzosamente il presidente della Sampdoria Lollo-Ghetti. E la Roma ha fatto quello che più le piaceva da Bologna: rappresentare il campo, ha dominato la scena. Un ultimo guizzo d'orgoglio blucerchiato lo hanno avuto allo scendere del tempo e Barison, scaricando tutta la sua rabbia, ha stampato la palla contro un palo.

La Roma aveva dato l'impressione che volesse acccontentarsi del pareggio e che, perciò, accettasse di giocherellare sulla fascia centrale del campo senza aprire le ostilità. Aveva arretrato Carpanesi all'altezza dei terzini e raramente si affacciava nell'area della Sampdoria col viso dell'arme. Pareva proprio che le due squadre avessero firmato un patto di non aggressione. La Sampdoria, tuttavia, si scuoteva, si agitava, come se non volesse stare al gioco. Ma era tutto fumo. Faceva come il pugile che si allena con l'ombra: tanto scote, ma non picchia mai.

Così la Sampdoria. E la Roma, compassata e tranquilla, forte dei suoi palleggiatori, stava al gioco e tirava avanti col tran-tran. Frascollini lavorava come uno schiavo e forniva palloni a «re» Angelillo incaricato della sagge distribuzione, ma senza allontanarsi dalla metà campo giallorossa, come se l'altra parte fosse minata.

Poi Mico ha spinto Orlando a sinistra e ci è parsa, questa la dichiarazione di guerra ad Oewirk. L'allenatore austriaco, non ha trovato di meglio che invertire il ruolo dei terzini provocando però grave pregiudizio per la già inedita formazione della linea mediana dove, per le assenze di Bergamaschi e Delfino, sono stati inseriti l'esordiente Morini e Frustalupi.

Ma neppure così, almeno all'apparenza, le cose sembravano cambiare aspetto: Frascollini continuava a sgobbare ed Angelillo a fare il padrone del centro campo. Orlando, Sormani, seguiti come ombre da Tomasin e Vincenzi, raramente riuscivano a inserirsi nel campo nemico. Né ce la faceva a sinistra, né a destra, né a tutto campo. Quando la palla era ricaduta in basso Mico era saltato per controllarla di testa: ed al tempo stesso tentavano l'intervento Gasparini e Pagni, scontrandosi momentaneamente tra di loro. Menacci quindi rimaneva solo e sparava sulla sinistra facendo secco Cel.

Ma Farbitro fischlava, non si capiva bene per quale ragione: qualcuno sosteneva che Menacci aveva controllato la

Decima vittoria consecutiva (4-1)

Bologna record: Torino K.O.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

TORINO: Vieri, Cecca, Poletti; Bearzot, Rosato, Ferrini; Cella, Petro, Hitchens, Pula, Crippa.

ARBITRO: Sbardella di Roma.

MARCATORI: p.l. al 15' Nielsen; s.t. al 7' Pascutti, al 15' e al 27' Bulgarelli.

NOTE: Bulgarelli, colpito da Ferrini è uscito per qualche istante dal campo per farsi medicare. Al 30' è stato espulso Ferrini per scorrettezza.

Dal nostro inviato BOLOGNA, 2.

Venire a Bologna significa ritrovare, fra le molte piacevoli cose che sapete, anche quell'oggetto misterioso che da noi sta diventando il «foot-ball» (quello ben giocato, si capisce). Anche il Bologna, come tutte le nostre squadre, osserva le indiscreti marcateure, anche il Bologna ha lo stopper e ha il «libero», ha l'interne che «lorna» a centro-campo e l'ala che lavora in appoggio, ma la mentalità che governa il gioco rossoblu è quella giusta: il «primo, non prenderlo» viene immediatamente seguito dal «secondo, darlo». E siccome alle intenzioni utilitaristiche e insieme spettacolari, si accoppiano qualità tecniche di prim'ordine, ecco che il Bologna rappresenta per il tifoso e per lo spettatore neutrale un vero e proprio godimento.

C'è stato un momento in cui anche noi, come tutti, siamo saltati in piedi spinti dalla molle dell'entusiasmo per applaudire al primo goal del Bologna, scaturito dall'azione più geometrica, fluida, veloce ed elettrizzante che mai prima avessimo vista.

Descriviamola subito questa meravigliosa rete che ha mandato a carte quarantotto i disegni di Rocco e che ha spianato la via al Bologna. Il 16' e Tumburus ferma un attacco granata lanciando Haller a tre quarti di campo. Il tedesco, subito ed essorci, busca Perani e serve Bulgarelli che, sempre di «prima», restituisce al tedesco. Il «biondissimo» al solo colpo di testa, un tantino terra su Perani scattato come un levriero sulla destra e questi, superato in tromba Poletti, traversa in area dove Harald Nielsen è in agguato: uno stopper impeccabile, un tiro da destra a sinistra e Vieri è inesorabilmente battuto.

Un quarto d'ora dopo, mentre il Torino produceva con encomiabile volontà un vigoroso forcing nel tentativo di ristabilire la parità, il Bologna dava chiari segni di squilibrio nella zona di Bulgarelli, lento, irrisolto e privo di riflessi, la partita prendeva una piega decisamente amara per i granata. Colpa di Ferrini, senza dubbio, che, dopo aver scagliato Haller ed essorci, busca un'ammonezione, finiva col perdere la trebisonda tramutando ogni suo intervento in falli grossolani. Alla terza entrata intimidatoria (stavolta si è trattato di una ginocchiatina volante, sia pure involontaria, al viso di Haller), Sbardella interveniva deciso, spegnendo il fuoco mediano negli spogliati.

Rimasto in dieci e con un goal sul groppone, il Torino non si perdeva d'animo e di ciò gli dava ampio riconoscimento.

Sino alla fine del primo tempo, si è così assistito ad una sorprendente superiorità territoriale dei granata: ammansito Haller da Cella (nella ripresa il tennitico doveva tornare ad assistere al crescere del deficit conseguente per Bearzot e C.), tagliato fuori Bulgarelli all'inizio di ogni tempo, il Bologna si trovava a dover subire, in un'idea, il crescendo del deficit granata. E se al 39' Sbardella non fosse passato sopra ad un fallo di Fogli in area al dante dell'avanzante Cecca, il Torino avrebbe potuto anche co-



A Innsbruck

SKOBLIKOVA: QUARTO TRIONFO

La formidabile pattinatrice sovietica Lydia Skoblikova ha fatto ieri un prestigioso poker di medaglie aggiudicandosi la vittoria anche nei 3000 metri, dopo aver vinto i 500, 1000 e 1500. Nel fondo nuova vittoria del finlandese Maentyranta che ha sbaragliato il campo nei 15 km. La terza medaglia della giornata è stata conquistata dal francese Bonlieu, il quale con una prova stupenda ha battuto tutti i favoriti nello slalom gigante. Infine l'olandese SJONKJE DIJKSTRA ha vinto la medaglia d'oro del pattinaggio artistico femminile.

Nella telefoto: la SKOBLIKOVA in azione durante la sua vittoriosa fatica.

(Nelle pagine interne il servizio del nostro inviato ATTILIO CAMORIANO)

Rodolfo Pagnini
(Segue in ultima pagina)

Il campionato

Inter e Juve fuori gioco?

Serie A

I risultati

Florentina-Atalanta	7-1
Bologna-Torino	4-1
Catania-Genoa	5-3
Inter-L. Vicenza	0-0
Juventus-Modena	0-0
Lazio-Spal	0-0
Mantova-Bari	0-0
Napoli-Messina	2-1
Roma-Sampdoria	2-0

Così domenica

Atalanta-Bologna; Bari-Juventus; L.R. Vicenza-Messina; Milan-Lazio; Modena-Mantova; Roma-Genoa; Sampdoria-Florentina; Spal-Catania; Torino-Inter.

La classifica

Bologna	19	13	5	1	36	11	21
Milan	19	13	5	1	37	14	21
Inter	18	14	4	1	31	13	26
Juventus	19	10	5	4	33	19	25
Florentina	19	9	6	4	29	13	24
L. Vic.	19	7	6	6	17	10	22
P. F. Patrizia	19	6	7	6	15	10	21
Atalanta	19	6	6	7	16	18	18
Torino	19	4	9	6	16	20	17
Catania	19	5	7	7	17	21	17
Genoa	19	4	8	7	17	20	16
Mantova	19	4	8	7	16	24	16
Spal	19	4	7	8	17	20	15
Lazio	19	5	5	9	12	15	15
Modena	19	6	6	7	17	21	14
Samp.	19	4	8	11	11	22	14
Bari	19	2	8	9	7	21	12
Messina	19	3	4	12	15	35	10

Serie B

I risultati

Brescia-Varese	1-0						
Cagliari-Fratto	0-0						
Catanzaro-Alessandria	2-0						
Foggia-Cosenza	3-1						
S. Monza-Napoli	2-1						
Padova-Potenza	2-0						
Padova	17	6	8	3	11	7	20
Mestrina-Spartan	1-0						
Triestina-Lecco	0-0						
Parma-Venezia	1-0						
Verona-Palermo	2-1						

Così domenica

RECUPERI

Alessandria-Brescia; Padova-Catanzaro; Monza-Triestina; Venezia-Foggia; Verona-Varese.

La classifica

Foggia	19	9	7	3	25	18	25
Cagliari	19	8	3	13	9	24	
Varese	19	7	9	3	20	8	23
Brescia	18	12	5	1	30	10	22
S. Monza	20	6	7	24	14	20	
Catanz.	19	8	5	6	24	21	
Napoli	19	7	7	5	21	21	
Padova	17	6	8	3	11	7	20
P. F. Patrizia	20	6	8	6	22	19	
Lecco	18	7	6	5	15	20	
Udinese	20	7	6	7	15	20	
Potenza	20	5	9	6	18	19	
Triestina	19	6	8	7	17	20	
Venezia	19	6	5	8	17	20	
Palermo	20	4	8	8	17	16	
Alessand.	18	4	6	8	16	14	
S. Monza	19	4	7	12	13	13	
Fratto	20	2	9	0	11	25	13
Cosenza	19	4	4	11	22	12	
Parma	19	2	8	9	14	27	12

* Il Brescia è penalizzato di 7 punti.

Serie C

I risultati

Biellesse-Pordenone	1-0
Rizzoli-CRDA	3-2
Como-Legnano	0-0
Cremone-Ivrea	1-1
Fanfulla-Vittorio Veneto	2-1
Mestrina-Novara	1-0
Reggiana-Ferara	1-0
Saronno-Treviso	2-2
Savona-Marzotto	1-0

Così domenica

Ivrea-Fanfulla; Legnano-Cremone; Novara-Savona; Pordenone-CRDA; Rizzoli-Como; Saronno-Marzotto; Treviso-Reggiana; Treviso-Biellesse; Vittorio Veneto-Mestrina.

La classifica

Reggiana	20	15	5	0	36	5	35
Savona	20	12	5	3	26	11	29
Como	20	7	9	4	20	17	23
Solbiat.	20	7	7	24	14	20	
Biellesse	20	6	7	7	14	19	
Novara	19	6	7	6	19	18	
Ivrea	20	5	6	21	14	19	
V. Ven.	20	5	3	9	13	17	
Fanfulla	20	5	6	9	12	19	
Cremone	20	4	9	14	14	18	
Rizzoli	20	6	6	8	16	18	
CRDA	19	6	6	7	18	17	
Marzotto	20	6	6	8	14	17	
Legnano	19	5	8	6	14	18	
Treviso	20	5	6	9	12	18	
Saronno	20	4	9	7	10	17	
Mestrina	19	6	4	9	13	20	
Porden.	20	3	8	9	12	24	

I risultati

Arezzo-Cesena	3-1
Empoli-Grosseto	4-0
Forlì-Rapallo	2-1
Livorno-Anconitana	4-1
Lucchese-Pisa	3-0
Perugia-Torres	2-1
Rimini-Vis Pesare	0-0
S. Ravenna-Fiorentino	0-0
Siena-Carrarese	0-0

Così domenica

Arezzo-Perugia; Carrarese-Forlì; Cesena-Sarona; Pisa-Anconitana; Pesaro-Lucchese.

La classifica

Livorno	20	12	6	2	29	9	30
Forlì	19	11	6	2	21	10	28
Pisa	20	10	7	3	18	12	27
Arezzo	19	9	5	4	20	13	24
Uchel.	20	7	7	24	12	21	
Empoli	20	9	5	6	22	23	
Siena	20	7	6	7	17	19	
Rimini	20	7	6	7	20	19	
Saturnia	19	7	6	9	12	19	
Carrar.	20	5	8	7	14	23	
Cesena	19	5	7	7	12	18	
Rapallo	20	6	5	9	16	17	
Torres	19	7	7	6	15	16	
Anconit.	19	10	6	11	16	16	
Ravenna	19	4	7	8	15	23	
Pesaro	20	4	7	9	10	15	
Fist.	20	4	6	10	11	24	
Grosseto	20	3	6	11	12	27	

I risultati

Bisceglie-Lecco	2-1
Casertana-Sambened.	0-0
Chieti-Akraras	1-0
D. D. Ascoli-Taranto	2-1
Maceratese-L'Aquila	2-1
Reggina-Trani	0-0
Siracusa-Pescara	1-0
Tevere-Marsala	1-0
Trapani-Saleritana	1-0

Così domenica

Casertana-Ascoli; Chieti-Marsala; L'Aquila-Lecco; Maceratese-Taranto; Sambenedettese-Reggina; Siracusa-Saleritana; Tevere-Akraras; Trani-Bisceglie; Trapani-Pescara.

La classifica

Trani	20	11	5	4	27	11	27
Sambened.	19	10	3	2	13	22	
Chieti	20	9	7	4	18	12	23
Ascoli	19	7	9	3	19	20	
Akraras	20	7	6	27	11	21	
Reggina	20	7	6	14	21		
Marsala	20	7	6	14	21		
Reggina	20	5	9	5	12	14	
Marsala	20	4	12	4	13	20	
Saleritana	19	7	6	9	12	19	
Lecco	20	5	7	7	12	19	
Casert.	20	5	7	13	18		
Tevere	20	5	8	7	15	20	
Taranto	20	2	10	7	16	18	
Aquila	20	4	8	6	11	16	
Pescara	20	3	9	8	17	15	
Trapani	19	5	6	8	10	13	
Bisceglie	20	4	5	11	13	21	

* Penalizzato di 3 punti.

totocalcio totip

Atalanta-Florentina	2	1. Cora	1)	Hillfort	1
Bologna-Torino	1		2)	Tobia	1
Catania-Genoa	1		3.	Corra	1)
Inter-L. Vicenza	1		4.)	Karissime	x
Juventus-Modena	x		5.)	Fauletto	x
Lazio-Spal	x		6.	Corra	1)
Mantova-Bari	x		7.)	Ferencic	2
Messina-Milan	x		8.)	Ginepro	1
Sampdoria-Roma	2		9.	Corra	1)
Sampdoria-Varese	1		10.)	Mustafà	2
Triestina-Lecco	x		11.)	Mattiniera	2
Lucchese-Pisa	1		12.	Corra	1)
Casertana-Sambened.	x		13.)	Jerru	1
			14.)	Patterson	x
			15.	Corra	1)
			16.)	Calciu	x
			17.)	Natrob	x

Il monte premi è di lire 268.000.000.

Le quote: agli 8 «tredici» L. 22.925.000; al 250 «dodici» L. 548.200.